

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 2908 DEL 23/12/2022  
AREA SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

**OGGETTO:** ADESIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA ALLE ASSOCIAZIONI DENOMINATE CLUST-ER ECONOMIA URBANA E CLUST-ER TURISMO: IMPEGNO DELLE QUOTE DI AMMISSIONE UNA TANTUM E QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI.

### **Il Dirigente/Funziionario delegato**

#### **DECISIONE**

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 1.000,00 sul Cap. S 300101/0 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in Istituzioni Sociali private - Cdc 129 (Cod. SIOPE 3010104002) in favore di CLUST-ER TURISMO (codice: 50993) per versamento quota di ammissione una tantum per l'adesione all'Associazione;
- 2) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 1.000,00 sul Cap. S 300101/0 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in Istituzioni Sociali private - Cdc 129 (Cod. SIOPE 3010104002) in favore di CLUST-ER ECONOMIA URBANA (codice: 50994) per versamento quota di ammissione una tantum per l'adesione all'Associazione;
- 3) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 500,00 sul Cap. S 106607/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299003) in

favore di CLUST-ER TURISMO (codice: 50993) per versamento quota associativa annuale, valevole anche per l'annualità 2023<sup>1</sup>;

- 4) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 500,00 sul Cap. S 106607/0 - Altre spese per servizi non sanitari - CdC 129 (Cod. SIOPE 1030299003) in favore di CLUST-ER ECONOMIA URBANA (codice: 50994) per versamento quota associativa annuale, valevole anche per l'annualità 2023<sup>2</sup>.
- 5) **Dispone di provvedere al versamento** delle somme di cui sopra in favore delle Associazioni "Clust-er Turismo" (codice: 50993) e Clust-er Economia Urbana (codice: 50994), subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 6) Dà atto che la somma impegnata per complessivi € 2.000,00 per le quote di ammissione una tantum, di cui ai precedenti punti 1) e 2), è coperta tramite applicazione di avanzo destinato ad investimenti<sup>3</sup>, disponibile sul bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022, a valere sul Cap. S 300101/0 Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitali in Istituzioni Sociali Private - CdC 129 (Cod. SIOPE 3010104002);
- 7) Dà atto che la somma impegnata per complessivi € 1.000,00 per le quote associative annuali di cui ai precedenti punti 3) e 4) è coperta tramite risorse a carico del bilancio della Città metropolitana di Bologna a valere sul Capitolo 106607/0 - Altre spese per servizi non sanitari - CdC 129 (Cod. SIOPE 1030299003)<sup>4</sup>;
- 8) Precisa che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione<sup>5</sup>;
- 9) informa che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg., in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## MOTIVAZIONE

---

<sup>1</sup> In base a quanto previsto dall'art. 7 dell'atto costitutivo dell'Associazione "Clust-er Turismo", il versamento della quota associativa annuale da parte dei soggetti che entrano a far parte della compagine associativa entro l'anno 2022 assolve anche il versamento della quota associativa per l'anno 2023.

<sup>2</sup> In base a quanto previsto dall'art. 7 dell'atto costitutivo dell'Associazione "Clust-er Economia Urbana", il versamento della quota associativa annuale da parte dei soggetti che entrano a far parte della compagine associativa entro l'anno 2022 assolve anche il versamento della quota associativa per l'anno 2023.

<sup>3</sup> Si veda Deliberazione del Consiglio metropolitano nr. 48 del 23/11/2022 recante "*Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2022 quarto provvedimento di variazione - modifica e aggiornamento del dup 2022-2024. Approvazione - ratifica del provvedimento del sindaco metropolitano n. 218 dell'11 ottobre 2022, adottato con i poteri del Consiglio, relativo alla variazione al bilancio di previsione 2022-2024 - primo provvedimento 2022, a carattere d'urgenza*".

<sup>4</sup> Si veda la determinazione dirigenziale nr. 2745 del 15/12/2022.

<sup>5</sup> Ai sensi degli articoli 7 e 26 del Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e nel rispetto di quanto disposto dal vigente Programma Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Bologna - Anni 2020-2022.

La legge n. 56/2014 attribuisce alla Città metropolitana la competenza di “promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio”. In coerenza con quanto disposto, la legge regionale n. 13/2015 stabilisce che alla Città metropolitana di Bologna compete la cura dello sviluppo sociale ed economico territoriale.

Al fine di attuare quanto disposto è stata siglata nel 2016 tra Regione Emilia-Romagna e Città metropolitana di Bologna l’Intesa Generale Quadro<sup>6</sup>, quale sede istituzionale permanente di indirizzo per l’individuazione degli interventi legislativi e degli obiettivi programmatico-politici regionali, che ha attribuito alla Città metropolitana un ruolo strategico nell’attuazione di politiche ed interventi mirati allo sviluppo economico e sociale, negli ambiti dell’istruzione, della formazione e del lavoro. Secondo l’Intesa citata, la Città metropolitana, operando come facilitatore e acceleratore di progettualità e di innovazione sullo sviluppo economico e sociale, contribuisce ad aumentare l’efficacia delle politiche regionali anche attraverso la promozione di un proprio modello di sviluppo metropolitano, funzionale e sinergico alle traiettorie di sviluppo regionale.

La Città metropolitana promuove dunque, sulla base degli obiettivi e dei principi dettati dal Piano strategico metropolitano<sup>7</sup>, nonché degli obiettivi contenuti nel “Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo economico e sociale”<sup>8</sup>, lo sviluppo economico e sociale dell’area metropolitana bolognese nell’interesse dell’intero territorio regionale e in coerenza all’adeguamento della legislazione regionale nei settori più interessati, quali l’attrattività, la disciplina semplificata degli insediamenti produttivi e dell’attività d’impresa. Parti integranti di tali politiche sono la definizione di modalità innovative inerenti alla gestione delle funzioni settoriali di sostegno e valorizzazione dell’industria, del commercio, del turismo, dell’agricoltura, della cultura e del welfare.

In tale contesto, la Regione ha voluto altresì attribuire alla Città metropolitana di Bologna, nel quadro della funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico prevista dalla citata normativa, la funzione di Destinazione turistica del territorio metropolitano, tramite la L.R. n. 4/2016, al fine di promuovere la valorizzazione e promo-commercializzazione turistica del territorio metropolitano, tramite la definizione di un Programma annuale delle Attività turistiche, quale strumento per assicurare annualmente al territorio opportunità significative di rilancio e sviluppo dell’economia turistica, attraverso l’integrazione delle misure a sostegno del settore, il

---

<sup>6</sup> Sottoscritta tra Regione e Città metropolitana di Bologna, prevista dall’art. 5, comma 2, L.R. 30 luglio 2015, n. 13.

<sup>7</sup> Approvato dal Consiglio metropolitano in data 11/07/2017.

<sup>8</sup> Siglato il 13 Gennaio 2021 da Città metropolitana di Bologna con 51 soggetti- Unioni dei Comuni, Comune di Bologna, Camera di Commercio, Associazioni imprenditoriali e Organizzazioni sindacali, Università e mondo della Ricerca, sistema del Terzo settore, Fondazioni bancarie, Arcidiocesi di Bologna e Diocesi di Imola, gli attori chiave del sistema educativo, sociale, della sanità e il sistema delle Partecipate.

coordinamento degli strumenti e la condivisione delle attività tra i diversi attori istituzionali e con la componente imprenditoriale.

Successivamente, la Regione Emilia-Romagna, con legge regionale n. 8 del 29 Luglio 2021 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”, ha modificato la L.R. 4/2016 “Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promocommercializzazione turistica”, consentendo alla Città metropolitana, in veste di Destinazione turistica, ed alla Provincia di Modena, di procedere unitamente alla costituzione di un Territorio turistico unitario, coincidente con il perimetro del territorio metropolitano sommato al territorio della Provincia di Modena, al fine di attuare congiuntamente i progetti di marketing e promozione turistica ed il Programma turistico di promozione locale per la valorizzazione congiunta dei territori.

Dal 2017, su impulso della Regione Emilia-Romagna, è nata la rete dei Clust-ER, coordinata dalla Divisione Ricerca e Innovazione di Art-ER. La rete, co-finanziata dai Fondi europei della Regione Emilia-Romagna, è formata da una pluralità di soggetti pubblici e privati in grado di aggregare, sui diversi ambiti di specializzazione, i laboratori di ricerca, le imprese, il sistema formativo appartenenti all’ecosistema dell’innovazione dell’Emilia-Romagna. Pertanto, i Clust-ER rappresentano il presidio tematico su ricerca e innovazione negli ambiti di specializzazione definiti dalla Strategia di specializzazione intelligente S3. In termini generali, con i Clust-ER il sistema regionale della ricerca industriale e dell’innovazione persegue una maggiore integrazione e un migliore posizionamento in ambito internazionale per:

- accrescere le opportunità di partecipazione ai programmi europei e alle reti internazionali della ricerca e dell’innovazione;
- realizzare sinergie e attivare reti e collegamenti coordinati e stabili con altre aggregazioni pubblico-private operanti nei medesimi ambiti a livello nazionale ed europeo;
- favorire e supportare lo sviluppo e la nascita di iniziative nell’ambito dell’Alta Formazione e delle risorse umane;
- supportare e favorire nuove infrastrutture di ricerca di interesse generale per il territorio dell’Emilia-Romagna.

Per quanto riguarda la forma dei Clust-ER, essi sono Associazioni riconosciute, costituite ai sensi degli artt. 14-42 del Codice Civile.

Dal 2022, riconoscendo l’economia diffusa di città e territori come un ambito di lavoro nascente, strategico per l’economia regionale e per rispondere alle sfide della sostenibilità e della qualità dell’offerta, sono stati istituiti due nuovi Clust-ER dedicati all’economia urbana e al turismo.

In particolare, il Clust-ER Economia urbana, costituito con Atto Rep. 64.089 del 17/11/2022, da proprio Statuto ha come scopo il potenziamento della capacità del sistema dell’innovazione

dell'Emilia-Romagna di promuovere la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico nell'ambito dell' "Economia urbana", ovvero l'insieme dei settori produttivi e del terziario urbano e sociale che influenzano lo sviluppo delle città, delle comunità e del territorio, come definito nella Strategia di Specializzazione Intelligente dell'Emilia-Romagna.

Il Clust-ER Turismo, costituito con Atto Rep. 64.088 del 17/11/2022, da proprio Statuto ha come scopo il potenziamento la capacità del sistema dell'innovazione dell'Emilia-Romagna di promuovere la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico nell'ambito del sistema produttivo "Industria del turismo", così come definito nella Strategia di Specializzazione Intelligente dell'Emilia-Romagna. La Città metropolitana di Bologna, tramite l'Area sviluppo economico, condivide gli obiettivi e le attività proprie dei due Clust-ER Economia urbana e Turismo, in quanto pienamente coerenti con le finalità istituzionali, come si rileva anche dai documenti di indirizzo politico e di programmazione strategica dell'Ente<sup>9</sup>.

Pertanto, esaminati gli Atti Costitutivi e Statuti delle Associazioni e riconosciuto che gli scopi e le finalità degli stessi ivi indicati sono perfettamente rispondenti alle finalità istituzionali dell'Ente nell'ambito delle citate L. 56/2014, in tema di coordinamento dello sviluppo economico e L.R. 4/2016, nel quadro delle funzioni di valorizzazione turistica, la Città metropolitana ha ritenuto di aderire<sup>10</sup> alle suddette Associazioni.

Con la presente determinazione, al fine di far fronte agli oneri associativi connessi alla adesione ai due Clust-ER, in base ai rispettivi statuti ed atti costitutivi, si procede dunque ad impegnare:

- la somma di € 2.000,00, quali quote di ammissione una tantum (pari a € 1.000,00 per ciascuna Associazione) sul Capitolo di spesa 300101/0 Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitali in Istituzioni Sociali Private – CdC 129, sulla annualità 2022 nel Bilancio di previsione 2022-24;
- la somma di € 1.000,00 quali quote associativa annuale (pari a € 500,00 per ciascuna Associazione) sul Capitolo 106607/0 - Altre spese per servizi non sanitari – CdC 129 – sulla annualità 2022 nel Bilancio di previsione 2022-24.

Si precisa che, in base a quanto previsto dai rispettivi atti costitutivi delle due Associazioni (art. 7), il versamento della quota associativa annuale da parte dei soggetti che entrano a far parte delle compagini associative entro l'anno 2022 ha validità anche per l'anno 2023.

Lo scrivente Dirigente è competente all'adozione del presente atto<sup>11</sup>.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui l'obbligazione è scaduta, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi

---

<sup>9</sup> Si vedano gli obiettivi definiti dalle Linee di mandato 2021-2026, declinati nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025 in corso di approvazione.

<sup>10</sup> Si veda la Deliberazione di Consiglio metropolitano IP 6398/2022, approvato nella seduta di Consiglio metropolitano del 14 dicembre 2022.

<sup>11</sup> Si veda l'art. 107 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267/2000 denominato "Testo Unico Enti Locali".

di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- Delibera di Consiglio n. 2 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e allegati ufficiali.
- Atto del Sindaco metropolitano n. 10 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2024.

Bologna, 23/12/2022

**Firmato digitalmente**  
***Dott. TROMBETTI GIOVANNA***<sup>12</sup>

---

<sup>12</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.